

Il Quotidiano del Molise articolo del 26 ottobre 2006

Convocazione venerdì alle 17

Vari punti da discutere all'assise civica di Campolieto

Si svolgerà venerdì alle ore 17 il consiglio comunale di Campolieto. Al secondo punto all'ordine del giorno l'individuazione delle zone del territorio non metanizzato, al fine dell'applicazione della legge del 23/12/1999 n. 488 per beneficiare delle agevolazioni previste dalla legge per l'acquisto di gasolio e GPL per riscaldamento.

Altro argomento che sarà sottoposto all'approvazione dei consiglieri riguarda la creazione di un Istituto Comprensivo scolastico nell'Unione dei Comuni, composto dai centri di Gildone, Jelsi, toro, Campodipietra, San Giovanni in Galdo.

Tante le ragioni che potrebbero spingere anche il comune di Campolieto ad aderire alla proposta del consorzio, come l'intento di garantire agli studenti residenti l'accesso all'istruzione pubblica il più possibile ampio e tale da consentire una formazione culturale idonea al proseguimento degli studi superiori.

L'amministrazione condivide l'obiettivo degli altri comuni di voler offrire ai giovani pari opportunità formative e di crescita, come per coloro che vivono in centri più grandi ed avvantaggiati da un punto di vista demografico e logistico.

L'andamento della curva demografica nell'ultimo decennio lascia chiaramente intravedere un vistoso calo delle nascite che inevitabilmente si ripercuote sulla popolazione scolastica.

Le classi della scuola primaria sono divenute ormai minime e residuali.

Tale tendenza comporta il ricorso ormai stabile da parte dell'autorità scolastica alla formazione di pluriclasse anch'esse composte da una numero esiguo di allievi. E' frequente che i genitori di studenti residenti sopportano l'onere ed il disagio dello spostamento per garantire ai figli risposte formative ritenute migliori per qualità e pluralismo.

L'iniziativa portata avanti con determinazione dal consorzio è scaturita dall'attuale stato di frammentazione sul territorio dei plessi scolastici dei vari comuni, facenti capo a diversi Istituti;

ciò rende difficoltoso il coordinamento dell'attività didattica, il rapporto tra amministrazione e dirigenti Scolastici,

l'organizzazione di un efficace azione amministrativa di supporto, le relazioni tra scuola e famiglie degli studenti, e perfino le attività degli organi collegiali.

Si tratta di fenomeni che possono arrecare pregiudizio alla sussistenza stessa della comunità. Pertanto l'Unione dei comuni vuole organizzare e gestire in forma associata i servizi scolastici, al fine di garantire una migliore ed organica erogazione in favore dei residenti dei comuni aderenti al consorzio.

La creazione di un autonomo Istituto Comprensivo di tutte le scuole ubicate nell'Unione dei Comuni del Tappino e nel comune di Campolieto consentirebbe un migliore coordinamento dell'attività didattica, una più razionale ed efficace azione amministrativa di supporto alla prima, una più facile interazione tra le amministrazioni ed il dirigente Scolastico, una fruibilità agevolata da parte degli studenti e delle loro famiglie, oltre che una razionalizzazione della spesa.

La richiesta per la creazione di un istituto Comprensivo sarà inviata ed opportunamente vagliata dalla Regione Molise, dalla Provincia di Campobasso e dall'Ufficio scolastico regionale.

Altro punto all'ordine del giorno dell'assise civica di Campolieto riguarderà lo scioglimento della convenzione con i comuni di Monacilioni e Cercepiccola. Il sindaco successivamente provvederà alla nomina di un altro segretario che sostituirà quello attuale, che dovrà essere sostituito per anzianità di servizio.

msr